

## Prima della toelettatura deve esserci LA CURA GENERALE



Gli attrezzi da utilizzare per la toelettatura variano da razza a razza e anche a seconda del tipo e delle condizioni in cui si presenta il mantello.

Sono identici ed utilizzati in maniera analoga per tutte le razze quei prodotti e quegli attrezzi che servono per lavorare su zone comuni in tutti i cani come le unghie, i denti, le orecchie, gli occhi e le zone genitali. Non sono da sottovalutare questo genere di operazioni che sono alla base del nostro lavoro ed è bene ricordarlo ancora: anche da ciò dipende la salute del cane.

E evidente che un soggetto con unghie lunghe avrà difficoltà nel camminare, presenterà dei piedi con le dita divaricate e magari con speroni che arrivano a bucare la cute. D'estate i polpastrelli troppo aperti per l'eccessiva lunghezza delle unghie, fungeranno da facile ricettacolo per le spighe e d'inverno gli spazi interdigitali si riempiranno di fango: ciò può creare delle micro ferite, abrasioni, infezioni e dermatiti da contatto il passo è breve.

Un buon tronchesino e l'impiego di una polvere cicatrizzante, nel caso di piccole perdite ematiche, sono quanto serve per consentire sempre al cane un movimento indolore ed aggraziato.

Anche l'apparato masticatore ha le sue necessità di pulizia: gli alimenti si depositano tra gli interstizi dei denti e se questi non vengono curati, e periodicamente pulita dal tartaro e dai depositi di cibo, saranno la principale causa dell'odore rancido che uscirà dalla bocca del cane, soprattutto in quei soggetti che, non avendo a disposizione ossa o altri solidi da mordere, non possono provvedere autonomamente ad una buona pulizia orale. Sarà quindi sufficiente una frequente pulizia con uno spazzolino ed una periodica eliminazione del tartaro, ma ricordiamoci che questa operazione dovrà essere effettuata da un veterinario.

Molta attenzione va prestata anche alle orecchie, soprattutto in quelle razze che presentano pelo lungo ed orecchie cadenti e quindi meno aerate. Questa particolare attenzione è motivata dal fatto che molti parassiti cutanei, causa primaria dell'otite, si sviluppano preferibilmente e con facilità in ambienti quasi o completamente anaerobici (privi di aria): è evidente come la coltre di pelo che copre il canale uditivo agevoli la loro proliferazione. Otiti ed irritazioni delle orecchie sono per il cane situazioni tra le più fastidiose possibili, molto più di un semplice taglio: per questa ragione, oltre che per una naturale questione di igiene, sono importanti l'eliminazione periodica del cerume e dei peli morti all'interno del condotto uditivo, la disinfezione dello stesso e la pettinatura del pelo che ricopre il padiglione auricolare.

In natura la pulizia degli occhi (ma anche delle orecchie) veniva svolta reciprocamente fra i vari componenti del gruppo che leccandosi e pulendosi vicendevolmente svolgevano anche un'opera di socializzazione. La pulizia dell'occhio con lozioni detergenti e decongestionanti sarà quindi utile e salutare, contemporaneamente impedirà l'insorgere degli aloni rossastri lungo il canale di scolo delle lacrime, causati dalla forte acidità e dalla eccessiva copiosità delle stesse.

Le zone genitali, infine: in tutte le razze queste dovranno essere sempre sgombre dal pelo in eccesso, rasate più o meno basse in funzione se il cane è maschio o femmina, in modo da garantire sempre la massima facilità di pulizia ed impedire il formarsi di antigenici ed inestetici depositi organici.

DAVITO Gianni

